

GEQUITY S.p.A.

Sede in Genova, Via XII Ottobre n. 10/10

Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.

Registro delle Imprese di Genova 485069 - C. F. e P. IVA 00723010153

Sito Internet: [www.gequity.it](http://www.gequity.it)

**Integrazione della relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998**

All'Assemblea degli Azionisti della Società Gequity S.p.A.

Il Collegio Sindacale di Gequity S.p.A (di seguito anche "Gequity" o "Società"), ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 (di seguito anche T.U.F.) e dell'art. 2429, co. 2 Codice Civile, ha rilasciato in data 29 aprile 2017 la propria Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, alla quale si rinvia e che resta invariata nei contenuti.

Con particolare riferimento al paragrafo "*Efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio e sulla Revisione legale dei conti annuali*" riportato nella predetta Relazione, in cui il Collegio Sindacale precisava di ritenere carente il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, lo scrivente Collegio ritiene opportuno relazionare agli Azionisti, con maggiore dettaglio, in merito alle carenze e criticità riscontrate.

Le principali carenze e criticità riscontrate sono sinteticamente le seguenti:

- 1) le procedure aziendali (ad eccezione della procedura relativa agli abusi di mercato e quella di *internal dealing*) non risultano aggiornate in quanto non rispecchiano il nuovo organigramma aziendale né la nuova struttura organizzativa e, dunque, sono tali da rendere impossibili l'effettuazione di *test* (come confermato dall'Internal Audit, dal Comitato per il Controllo Interno e dei Rischi nonché dalla stessa Società di Revisione);
- 2) l'organigramma funzionale non descrive le varie funzioni e non consente di comprendere appieno la presenza di eventuali aree di sovrapposizione o di carenza;
- 3) il Registro degli Insider risulta non tempestivamente aggiornato e compilato, in taluni casi, anche in modo non corretto;
- 4) la mappatura delle parti correlate è stata solo avviata ma non ancora completata. Tale carenza ha comportato difficoltà nell'individuare quali fossero le parti correlate e la necessità o meno di applicare la procedura con le parti correlate in conformità al

Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010;

- 5) il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione è stato spesso trascritto ed aggiornato anche diversi mesi dopo le riunioni, nonostante i solleciti reiterati da parte dello scrivente Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno e Rischi;
- 6) i contratti stipulati con i fornitori non risultano correttamente archiviati e non è stata redatta una corretta mappatura dei fornitori medesimi;
- 7) i dati aziendali non risultano completamente in sicurezza. In particolare, non risulta garantito appieno il salvataggio di tutti i dati aziendali che, da quanto appreso dallo scrivente Collegio e dal Comitato per il Controllo Interno e Rischi, avverrebbe su chiavette USB non automaticamente ma manualmente a cura del Responsabile amministrativo, mentre le e-mail ed i contenuti del sito internet della società risulterebbero oggetto di archiviazione informatica a cura di una società esterna a cui è stata demandata tale attività;
- 8) i debiti tributari per ritenute ed contributi anche per importi rilevanti, che solo in parte sono stati compensati con crediti erariali per IVA, risultano ancora da versare;
- 9) il Documento di Valutazione dei Rischi (“DVR”) non è stato redatto. Tale mancanza non consente di definire una corretta mappatura e gestione dei rischi nonché gli opportuni accorgimenti per prevenirli;
- 10) la segregazione delle funzioni aziendali è sostanzialmente assente e rappresentata da un eccessivo accentramento di ruoli sul Responsabile amministrativo che è chiamato a svolgere funzioni dirigenziali, amministrative, contabili, segretariali, oltre che la funzione di Investor Relator, nonché sino al 4 luglio 2016 anche la figura di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ex art. 154-bis TUF;
- 11) le omissioni e/o i ritardi da parte degli organi esecutivi e del Responsabile amministrativo nel mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale informazioni o documenti necessari per partecipare in modo pienamente informato alle riunioni consiliari.

Confermando quanto già indicato nella Relazione del 29 aprile 2017, lo scrivente Collegio ritiene che l’assetto organizzativo interno sia carente nel garantire l’efficacia, l’efficienza dei processi aziendali a vari livelli, nonché le informazioni fornite agli organi sociali, il completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché dello Statuto sociale e delle procedure interne e che ed il sistema di controllo e gestione dei rischi sia non strutturato per monitorare e gestire i rischi aziendali.

Il Collegio raccomanda che tali criticità e carenze sopra evidenziate siano prese in considerazione e sanate al più presto.

La presente Integrazione alla Relazione del Collegio Sindacale del 29 aprile 2017 è stata conclusa e sottoscritta in Genova il giorno 8 maggio 2017

F.to Il Collegio Sindacale